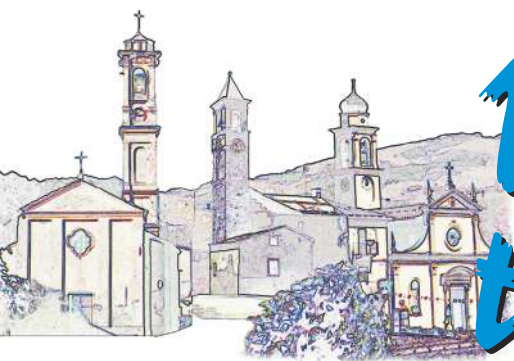




Fontane **Una voce tra i monti**

Il giornalino dell'Alta Val Corsaglia

www.ekye.it

SETTEMBRE 2025 - N. 3





Le Comunità dell'Alta Val Corsaglia

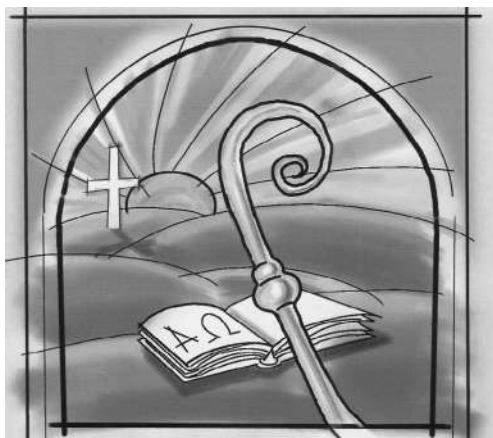
**Fontane
Corsaglia
Prà di Roburent**

La prossima Visita Pastorale

Quest'autunno le 10 parrocchie di Frabosa Soprana e Sottana saranno caratterizzate dalla visita pastorale del nostro vescovo. Un numero così elevato di parrocchie per una popolazione di sole 712 persone a Soprana e 725 a Sottana, esclusa quella di Pianvignale che ha 505 persone e quella dell'Alma che ne ha 428, nasce da un fattore storico in cui le persone presenti erano ben più numerose. Con lo spopolamento della montagna avvenuta negli ultimi decenni del secolo scorso, anche le due Frabose ne hanno risentito e ancor oggi se si mantengono certi numeri è anche grazie a numerosi residenti anagrafici, perché le presenze reali, esclusi i villeggianti quando ci sono, sono ben più ridotte.

Come scrive san Paolo agli Efesini «continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui» Ef 1,16s, così anche il nostro vescovo si preoccupa dei suoi fedeli e desidera ogni tanto poterli incontrare con una visita ufficiale.

Con la visita pastorale, il vescovo si reca nelle nostre parrocchie cercando di raggiungere ogni realtà appartenente alla Chiesa



locale. Come meta ha la ricerca delle istituzioni cattoliche, i luoghi sacri, l'incontro con i sacerdoti e i diaconi, i laici impegnati nella catechesi, nella liturgia e nelle varie attività, ma anche la conoscenza del territorio e l'indole delle persone che lo abitano. Così, là dove è possibile, il vescovo vuole raggiungere anche le istituzioni laiche come le fabbriche, le scuole e i luoghi della cultura e dello sport.

Da secoli, la visita pastorale rappresenta un'esperienza collaudata e preziosa, che consente ai fedeli di ascoltare e accostare il loro pastore e al pastore di rendersi conto della realtà effettiva in cui i cristiani, e non solo loro, vivono abitualmente: quali le

gioie, quali i dolori, quali le speranze, quali le paure. Insomma quel tessuto umano in cui si collocano l'annuncio della Parola, la presenza cristiana e l'opera del Signore.

Possiamo affermare che tutta la vicenda biblica è caratterizzata dalle visite di Dio, dalla sua presenza nella storia. Dio visita il suo popolo perché vuole salvarlo: lo ha fatto con Abramo e Mosè, con i profeti, nei sogni, con gli angeli. E i visitati, a loro volta, hanno incontrato il popolo, agito e operato. Nella pienezza dei tempi poi, «Dio ha visitato e redento il suo popolo» Lc 1,68, inviando il suo Figlio, sceso sulla terra per annunciare la Parola e redimerci dal peccato.

La Chiesa stessa ogni giorno è visitata dal Signore e ogni giorno porta il Signore nel mondo. La vicinanza di Dio all'umanità è ben espressa nell'Apocalisse: «Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» Ap 3,20. La visita del vescovo si iscrive dentro un percorso che ha inizio lontano e una meta che la fede ci assicura. Diventa un momento di consolazione rispetto alle quotidiane preoccupazioni del vivere, un allargamento dell'orizzonte, una rinnovata consapevolezza che non siamo stati creati per perderci dentro i singoli problemi di ogni giorno, ma per sperimentare la gloria del Dio vivente, che dall'inizio della Storia ci visita e ancora ci visiterà alla fine, per offrirci la nostra sal-

vezza.

Nella visita pastorale è previsto un incontro con le singole persone come con intere comunità cristiane. Il Vangelo, infatti, entra in contatto e si mescola con le vicende individuali, ma anche con la loro somma che diventa Chiesa e assume una fisionomia particolare, come lo è ogni comunità.

Ogni parrocchia, a seconda delle persone che la compongono, dei rapporti che vi si instaurano, delle figure di spicco che la connotano e degli strati sociali che vi si mescolano, viene ad assumere caratteristiche sue proprie, le quali determinano un certo modo di ricevere e vivere il Vangelo. La parrocchia, per secoli, ha ben rappresentato visibilmente la Chiesa in una sorta di unità ideale e autonoma. Però non possiamo nascondere che oggi è sottoposta a grandi tensioni, ad una crisi profonda che giunge ad intaccare la sua stessa identità. Un tempo ogni parrocchia si raccoglieva attorno al parroco, ma negli ultimi anni i parroci si stanno rarefacendo, mancando chi li sostituisca quando diventano troppo anziani o raggiungono il meritato premio presso il Padre.

È un'evidenza a cui nel breve tempo sarà molto difficile porre un rimedio, ma che non deve scoraggiarci. Attualmente e chissà per quanto tempo ancora sarà necessario ragionare su un'entità più grande che raggruppì più parrocchie affidate ad un solo pastore, cioè le unità pastorali. Una sfida nuova che manifesta una povertà ma che può aprire la porta a nuove ricchezze spirituali. Le circostanze ci aiuteranno a realizzare quello stile evangelico di apertura, condivisione e accoglienza reciproca fra comunità, che egoismi e campanilismi antichi hanno impedito o rallentato.

Ci possiamo domandare: come può una povertà diventare occasione di ricchezza? Nelle cose umane accade spesso che una mancanza costringa a cercare nuove vie, a trovare soluzioni inedite, a mettere in comune ciò che si è e che si possiede, finendo per moltiplicarlo. La Chiesa attraversa un inverno vocazionale che rende sempre più ridotte le

Orario delle SS. Messe festive dal 1° settembre al 31 maggio

**La 1^a - 3^a - 5^a domenica
a Fontane alle ore 16.00**

**La 2^a - 4^a domenica
a Corsaglia alle ore 18.00**

*Per informazioni o per ordinare
le SS. Messe potete contattare:*

FONTANE:

Chiara Caramello 349 32 32 140

CORSAGLIA:

Anna Ferreri 348 91 34 581

Roberta Dho 349 71 17 318

sue risorse e sempre più deserta la vigna del Signore. Come conseguenza è inevitabile arrivare all'accorpamento delle parrocchie, per cui da una serie di cerchi concentrici si arriva all'unità pastorale. Ogni parrocchia indubbiamente desidera mantenere la propria singolarità e unicità, ma la realtà dei fatti ci obbliga a superare tutto questo.

La visita del vescovo si caratterizzerà perciò dalla valorizzazione di queste unità che vorrebbe trovare già animate da uno spirito di comunione e di fraternità, capace di moltiplicare l'efficacia della testimonianza e del servizio. Invece di togliere autonomia, il vescovo vorrebbe già trovare una somma di competenze, sensibilità, generosità, un primo livello di esperienza di ciò che si intende per "unità della diocesi". Le "unità pastorali" sono il luogo in cui si sperimenta la gioia dei doni comuni e messi in comune nelle quali il sostegno tra fratelli e tra comunità colma le insufficienze.

Il vescovo darà appuntamento non già alle parrocchie, ma alle unità o alle zone pastorali; vedrà realizzate le tre virtù teologali: la fede che non viene meno, la carità del-

l'aiuto reciproco, la speranza di chi cammina insieme verso il futuro.

Questa visita si colloca in un particolare momento della vita della Chiesa universale e locale. Papa Francesco aveva infatti chiamato la Chiesa ad un cammino sinodale che si sta articolando in questi mesi e che durerà molti anni. Se il sinodo comporta di cercare insieme, nella Chiesa universale, le strade per comunicare il Vangelo, coinvolgendo vescovi, sacerdoti, diaconi, religiosi e laici, la visita pastorale serve ad attivare le stesse dinamiche nella chiesa locale, cioè la diocesi. Il vescovo, insieme al suo clero e ai suoi fedeli, secondo l'immagine del pastore e del gregge, si mette in cammino per cercare di verificare e rinnovare l'annuncio del Vangelo.

Papa Francesco aveva nitidamente indicato come necessaria la dimensione dell'ascolto: tutti dobbiamo stare in ascolto dello Spirito e della Parola; ma tutti noi dobbiamo garantirci anche reciprocamente la capacità di ascolto. È quello che cercheremo di fare in attesa del nostro vescovo.

Don Adriano

Celebrazioni per le festività dei Santi



**SS. Trinità
Prà**

**Domenica 26 ottobre ore 15,00
S. Messa e Processione al Cimitero**



**San Bartolomeo
Fontane**

**Sabato 1° novembre ore 10,30
S. Messa e Processione al Cimitero**



**Madonna della Neve
Corsaglia**

**Sabato 1° novembre ore 15,00
S. Messa e Processione al Cimitero**

*Per chi ne avesse necessità può contattare **Don Adriano Preve 338.4824726***

Per informazioni o per ordinare le SS. Messe:

a Fontane: Chiara Caramello 349.3232140

a Corsaglia: Anna Ferreri 348.9134581 - Roberta Dho 349.7117318

La pagina della letteratura



*In questi momenti difficili per l'Ucraina e il mondo intero, la poesia La luna di Kiev appare una lettura commovente e necessaria. In questa filastrocca per bambini non è contenuto alcun riferimento alla guerra, ma si fa **appello** accorato **alla solidarietà** e all'unione tra gli uomini.*

In giornate delicate per l'equilibrio mondiale, leggere La luna di Kiev ci ricorda che siamo tutti sotto lo stesso cielo, l'umanità intera è unita al di là della violenza, dei va-

lori culturali e politici.

La luna è sempre la stessa, da qualunque punto di vista la si guardi, e brilla sulle tragedie dell'umanità come un simbolo incondizionato di pace.

Non si può fare a meno di leggere le parole di Rodari guardandole con altri occhi oggi. Quella luna di Kiev sembra dirci di più, molto di più, e il suo non è un messaggio rasserenante ma un appello urgente e necessario.

La luna di Kiev

Chissà se la luna
di Kiev
è bella
come la luna di Roma,
chissà se è la stessa
o soltanto sua sorella...
“Ma son sempre quella!
– la luna protesta –
non sono mica

un berretto da notte
sulla tua testa!
Viaggiando quassù
faccio lume a tutti quanti,
dall'India al Perù,
dal Tevere al Mar Morto,
e i miei raggi viaggiano
senza passaporto”.

Gianni Rodari

Festa Patronale Madonna del Rosario - Corsaglia

Sabato 4 ottobre 2025

ore 14,00 **Gara a bocce**

Domenica 5 ottobre 2025

ore 14,00 **Gara a bocce**

ore 15,00 **S. Messa e Processione**

ore 16,30 **Gran Castagnata**

Vi aspettiamo numerosi!!!



Kose nosc-tře



FIOCCO ROSA



- A Mondovì, mamma Stella e papà Enrico Siccardi accolgono l'arrivo del piccolo **Michele** che presto potrà giocare con il fratellino Pietro.
- A Genova, mamma Marta Pasquale e papà Alessandro annunciano la nascita del primogenito **Riccardo**.
- A Villanova Mondovì, Bianca Rosellino è felice di giocare con il fratellino **Pietro** per la gioia di mamma Serena e papà Andrea.
- A Magliano a giocare con Leonardo è arrivata la sorellina **Matilde**, per la gioia di mamma Eleonora Borghese e papà Federico Bonino.
- A Magliano, Francesca Castagnino e Adi Savin annunciano l'arrivo del primogenito **Edward Gabriel**.

Da tutti i Fontanini ai genitori e ai nonni congratulazioni e auguri.

Un gradito ritorno

Dopo la prima pubblicazione del libro **"Caroline"**, abbiamo scoperto, grazie a Facebook, che **Stefania Vinai** di Bossea ha partecipato al concorso, promosso dalla Biblioteca comunale di Galliate, **"Ombre gialle"** con il racconto: **"Chestnut Road"** classificandosi al 1° posto nella sezione C dedicata ai testi di **"Narrativa crime"**.

Non solo, Stefania ha anche partecipato al concorso **"Scribo"** premio letterario estivo: **"Pizza o Gelato"** classificandosi al secondo posto con il racconto **"Sottozero"**. Ci congratuliamo con l'autrice e siamo fiduciosi di poter presto presentare le sue opere a Fontane.

Ringraziamento

La fondazione **ADAS** (Assistenza Domiciliare Ai Sofferenti) ringrazia parenti ed amici di Fontane per aver devoluto alla Fondazione un'offerta in ricordo del Signor Francesco Fazzino.

ALL'OMBRA DELLA CROCE



**François
FAZZINO**

di anni 71
deceduta a Mondovì



**Piera CAMELLO
ved.SAVA**

di anni 81
deceduta a Mondovì



**Alberto
GRISERI**

di anni 74
deceduto a Mondovì

A Torino è deceduta in questi giorni **Adriana CAMPERI ved. FORTE** di anni 86.

Ai famigliari le condoglianze di tutti gli amici della Val Corsaglia.

Cara Fontane,

come ogni anno ad agosto, siamo tornati su da te a trovarti. Ogni volta che veniamo su viviamo dei ricordi indimenticabili, dalle sudate partite al campetto, alle infinite cene al bar, indimenticabili rimangono anche le persone che ci accompagnano ogni estate ormai da tanto tempo. Ogni

istante rimane inciso nei nostri cuori e sfortunatamente anche sulla nostra pelle a causa delle nostre numerose cadute. Durante il lungo inverno il momento più atteso è quello di poterci ritrovare tutti insieme da "Pippo"

Al prossimo anno!



Anita, Lucy, Francesco, Ludovico, Viola, Vittoria, Emma, Sveva, Alice, Margherita, Sophie, Tommaso, Mattia, Giorgio, Andrea, Ludovica, Stefano B., Stefano S., Leonardo F, Leonardo R., Samuele.

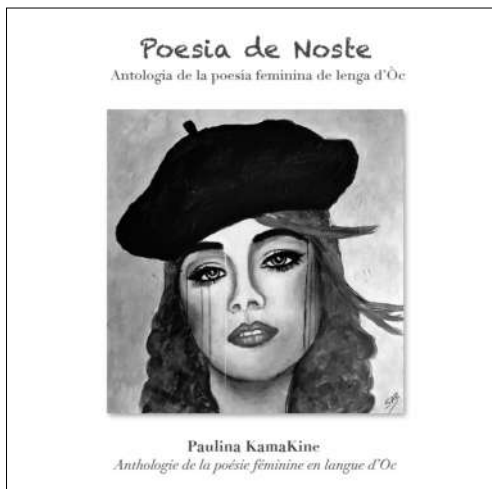
Un meritato riconoscimento

Le poesie della nostra maestra **Lucia Vinai** sono entrate a far parte del prezioso volume **"Poesie de Noste - Antologia de la poesia femenina de lenga d'Òc"**.

Giovedì 18 settembre a Dronero, presso i locali di Espaci Occitan è stato presentato il volume n° 2 dell'antologia curata da Paulina Kamakine di Grenoble.

Il volume contiene numerose poesie scritte in molte varianti non solo delle nostre valli ma anche della zona della Francia che fa capo a questa parlata.

Insieme alle poesie delle altre poetesse, una trentina della Francia e nove dell'Ita-



lia anche quelle di Lucia.
Abbiamo letto, in kyé ,al pubblico presente in sala e alla curatrice collegata da Grenoble in videoconferenza la poesia “Sōiřa di mouōrt”.

A Lucia abbiamo consegnato il volume pubblicato.
Ci congratuliamo con lei e la ringraziamo per il prezioso lavoro di cultrice e memoria delle nostre radici.



A CURA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "E KYÉ"

Ōmpouře

Ōmpouře,
da e bel koulouř reusa ěnkařia,
k'ou nascé
ěnt i posc-t ěd pì a ou sc-kartà,
ou se bèn ěřpaře
da i tōnci ramié
ke i sě sc-kařabouiou ěnt i rouatzé.
Ki s'adzōrda a kuiive,
tucc i lou san,
l'ōi bèn facil
ke ous poun le man,
ma ou mřita
piikè ou sé kèikōs ěd boun
kundie
koun dou tzukř e dou limoun!

Lucia Vinai

Lamponi

*Lamponi,
dal bel colore rosa intenso,
che vegetate
nei luoghi più appartati,
siete ben protetti
dai tanti rami
che si intricano nei roveti.
Chi si azzarda a raccogliervi,
lo sanno tutti,
è ben facile
che si punga le mani,
ma merita
perché siete molto buoni
conditi
con dello zucchero e del limone.*

E KOUŘAGG D'INA FŘOUMA

Ěsc-ci agn ou i ěra in om e ina fřrouma ke i sc-třvou a kà ěd karluciou. I aviou ina kasota, koun ina sc- ciořa bruta e neucia, ou fřva mařĩ fř a mountř e kařř ěd di d'aklà sc-ciřřa, sc-těrcia koun i sc-ciařĩn ěd peřa, řt a toute maneře, pěř lř i le ciamřvou "le sc-ciřře neuce"ma ěntřnt kiěĩ i střvou lĩ.

Ina neucc aklà fřrouma i ha sentĩ la voip ke i fřva krasř le gialine ěnt ou gialině, ou i ha mřnk kařř giũ kiěĩ , ou i ha kařř kiěĩlla ke i ěra pĩ kouřagiousa ke kiěĩ; i řĩ kařř giũ, i ha duběřt la pouřřta, i s'řĩ fikř ěndintz ěd kouip,... la voip i ěra viřř ěn lě ěnkounřřa a le gialine ke i le fřva krasř, kiěĩlla i i ha kampà ina man se křĩ, i si řĩ snouĩř akřĩ e i l'ha sc-třřangouĩř.

I řĩ stř ěn gřmba ně, břĩka ke gnent tucc i om i avriou facc in gesc-t pařĩ, ou i ha e posc-t a fřsse ěřvinř a fř in gesc-t scimil

ěntřnt kiěĩlla i l'ha matzř.

Dop ina vřta i ěřou ilamount ěnt l'ěřa, ou i ěra diversi om e un ou i ha dicc: "Ěť ses ěn gřmba ma se t'agřĩs da gagnřme a kyě těm gagnris gnent a fř in gesc-t pařĩ".

E kiěĩlla i i ha rěsc-poundũ: "Kousa vřsc-ti fř?" E kiěĩ: "Ou giuvouma a ki ou piscia pĩ děsc-křsc-t, akěĩ ke ou piscia pĩ děsc-křsc-t ou gřgna: giuvesc-tou?" "Sci ke e giuvou!" "krousc-te!... ina fřrouma i př' gnent pisciř třnt děsc-křsc-t, ma třnt ous butouma lĩ tucc e doui; kiěĩlla sc-koun i ab facc e se gnent ma i ha facc ke pounosse e - pscćccć - i ha gagnà, i ha piscià, ou diavou, pĩ děsc-křsc-t ke kyě!"

kiěĩ-lĩ ou poughia gnent rassegnřse: "Sc-koun i ab facc e se gnent e se ědmà ke i m'ha gagnà!..." l'ha dicc a la fin e, koun la koua ěn medz a le ciřmbe ous n'řĩ anà.

IL CORAGGIO DI UNA DONNA

Negli anni passati, c'erano un uomo e una donna che erano andati ad abitare a casa di Carluccio. Avevano una casetta con una scala brutta e scura, era difficile salire e scendere di giorno per quella scala, era stretta, con i gradini in pietra, alti, mal fatti, per quello la chiamavano "le scale scure" ma intanto loro abitavano lì.

Una notte quella donna ha sentito la volpe che faceva gridare le galline nel pollaio, non è sceso lui, è scesa lei che era più coraggiosa di lui, è scesa, ha aperto la porta, si è infilata nel pollaio di colpo...la volpe era girata verso le galline e le spaventava facendole gridare, lei le ha gettato una mano sul collo, le si è ingi-nocchiata sopra e l'ha strangolata.

È stata brava e..., guarda che non tutti gli uomini avrebbero fatto una simile

azione, è possibile avere guai grossi a fare una cosa del genere, intanto lei l'ha uccisa.

Poi una volta erano lassù sull'aia, c'erano diversi uomini e uno le ha detto: "Sei in gamba , ma se dovessi vincere contro di me , non vinceresti a fare questo." E lei ha risposto: "Cosa vuoi fare?" "Facciamo la gara a chi fa la pipì più lontano, chi la fa più lontano vince: ci stai?" "Sì che ci sto"! "Caspita... una donna non può fare la pipì tanto lontano, ma intanto ci posizioniamo entrambi; come ha fatto non lo so ma si è accoccolata e -psccćcc- ha vinto, ha fatto la pipì, il diavolo, più lontano di me!"

Quel tizio non poteva rassegnarsi: "Come ha fatto non lo so, so soltanto che mi ha vinto!..."ha detto alla fine e mogio se n'è andato.

E...state 2025 a Fontane



Una canzone del 1985 cantata dai Righira diceva: "L'estate sta finendo e un anno se ne va..."

Anche le rondini ci dicono che l'estate se ne va e si preparano a partire. Lo spettacolo di cui si può godere sulla nostra piazza è unico: al mattino, tantissime rondini sul cornicione del campanile e della chiesa, insegnano ai rondinotti a volare con allegri cinguettii.

Anche per noi così ed è tempo di bilanci. Il caldo afoso delle città ha spinto molti a cercare refrigerio sui monti ed anche Fontane è stata meta di numerosi turisti.

Le biciclette in particolare hanno percorso le nostre strade approfittando di lunghi tratti ombreggiati e dei panorami mozzafiato che si potevano godere.

Il 2 agosto, come previsto è stato presentato sulla nostra piazza il volume di Tiziana Martino: **"De.Co: il racconto di un territorio"**.

Molto apprezzato è stato il momento degli "assaggi" tutti rigorosamente basati su prodotti della nostra cucina povera. I partecipanti hanno dunque potuto gustare, oltre alla "torta ëd trifouře" il "Břoutz", la polenta, il "mout", "i kavařé" con le "kasc-tagne biõnke" e la "řesc-keřa".

In quell'occasione è stato anche comunicato che l'amministrazione Comunale ha dato la De,Co, (denominazione di origine comunale) anche alle "lasagne neře" e al "mout".

Lunedì 4 agosto a Frabosa, nella sala polivalente, si è parlato dell'aereo caduto alla Penna nella notte tra il 12 e il 13 settembre 1944. Il signor Galliano ha illustrato, al numero pubblico intervenuto, le varie fasi del ritrovamento dei resti. Di questo noi avevamo già dato conto sul nostro bollettino di giugno 2013. La presentazione "dal vivo" però è stata più coinvolgente e gradita.

La serata **"Rian ëd birra"** ha accolto un

pubblico giovane e festante che ha potuto godere, oltre alle "prelibatezze" dell'osteria, del fresco dei nostri monti.



Ago Mago, con le sue magie, ha ancora una volta coinvolto grandi e piccini e la serata ha regalato ilarità con il "Pigiama Party".

La **processione votiva a San Rocco** nel giorno dell'Assunta, ha richiamato come sempre, i fontanini da più parti; la funzione è stata partecipata e coinvolgente.



La **"cena dell'amicizia"** ha visto una lunga tavolata snodarsi tra il museo e la piazza.

L'atmosfera, come sempre, stata gioiosa

e conviviale.

Il 22 agosto la nostra chiesa, come già in passato, ha ospitato il **Concerto in ricordo di Don Leopoldo**. Anche quest'anno il folto pubblico ha potuto godere delle musiche e dei canti di Michelangelo Pepino, Sara Anfossi, Anna Araghi e Lorenzo Martino.



L'attesa dei **Feu ëd San Bërtrumè**, per la festa patronale è stata come sempre gioiosa; il menù proposto per la cena era stuzzicante e gradito dai più.

A riempire l'attesa, il **banco di beneficenza** ha elargito regali a tutti, grandi e piccini. I fuochi, come sempre, sono stati spettacolari e molto graditi.

Sulla piazza, ha fatto la sua comparsa anche un bellissimo fungo che ha attirato numerosi estimatori che se lo sono contesi a suon di "puntate" relative al peso.

Di questo ringraziamo di cuore Paola Vinai e Ezio Bertone per l'idea e per aver offerto il fungo.



Il meteo sfavorevole ha permesso la partecipazione numerosa alla Messa però non ha consentito lo svolgimento della **Processione di San Bartolomeo** e lo **spettacolo di magia**.

La polentata finale, si è svolta, ma in tono decisamente minore.

L'ultima domenica di agosto, sempre nella



sala polivalente di Frabosa, si è svolto lo spettacolo **"Gran varietà" della Compagnia Teatrale degli Artisti Anonimi** il cui ricavato è stato devoluto alla Casa di riposo **"Maria Serra"** di Frabosa.

Il banco di beneficenza, grazie al non indifferente impegno di Luciana di Genova coadiuvata da Paola Vinai, Bruna Dellarovere e altri villeggianti, ha dato anche quest'anno i suoi frutti. È stata versata alla parrocchia la somma di € 1630,00.

Il nostro grazie per questo, va a loro e a tutte le brave persone che lavorano tutto l'inverno fornendo manufatti e oggetti di vario genere graditi a chi pesca.

Grazie infine a tutti coloro che ci hanno aiutato e supportato nella realizzazione delle varie manifestazioni, in molti casi lavorando nell'ombra ma fornendo un ottimo contributo per l'accoglienza, la pulizia e il decoro del nostro paese. Leggendo quanto i visitatori scrivono sul quaderno del museo e sui questionari, si evince come l'ordine, la pulizia e l'accoglienza siano davvero apprezzati.

Per concludere in bellezza, la Panchina Gigante è stata riverniciata grazie al lavoro prezioso di Gianmarco Ponzo di Miroglio e del figlio Riccardo. A loro il nostro più sentito grazie.

A tutti l'augurio di poterci ritrovare il prossimo anno per trascorrere un'altra estate in armonia e in compagna.

Osteria delle Fontane

Dopo un'estate
trascorsa insieme,
comunichiamo che
resteremo aperti
il giovedì, il venerdì,

il sabato e la domenica;
per i restanti giorni
solo su prenotazione.

(Tel. 388.6258306)

Adriana e Anna,
ringraziandovi,
vi aspettano a Fontane.

• OFFERTE • OFFERTE • OFFERTE • OFFERTE •

Per il Bollettino

Barberis Margherita (Mondovi) 20,00 –
Borghese Bruno (S. Anna Avagnina) 20,00
– Mamino Gianfranco (Zitella) 20,00 –
Borghese Margherita ved. Calleri 25,00 –
Fam. Dotto – Calleri 25,00 – Vinai Maria
Pia 30,00 – Roattino Giovanni (Mondovi)
30,00 – Gallezio Erminia (Mondovi) 10,00
– Fam. Garbini – Genovese 30,00 –
Bottero Adriana 20,00 – Dellarovere Bruna
20,00 – Vinai Aldo (Mondovi) 25,00 –
Eula Adriano 15,00 – N.N. 10,00 – Giletta
Giuseppe 20,00 – Fam. Vinai - Ferreri
Margherita 10,00 – Ferreri Bruna 10,00 –
Bottero Maria (Mondini) 20,00 – Vinai Bertog-
lio Maria 15,00 – Vinai Renato (Spor-
tino) 50,00 – L.M. 50,00 – Siccardi Ri-
nuccia 20,00 – Prato Vilma 20,00 – Fam.
Berutti – Bottero 20,00 – Lanza Caterina
20,00 – Lanza Margherita e Revelli Pier-
carlo 50,00 – Vinai Luca (Villanova) 20,00
– Castagnino Martino 20,00 – F.A. 20,00
– D.G. 20,00 – Gesmundo Mariangela ed
Enzo 30,00 – A.T. 50,00 – Dolla Maddalena
20,00 – Vinai Fabrizio 30,00 – Fedeli Luca
20,00 – Basso Roberto 20,00 – Caramello
Manuela (Cuneo) 20,00 – P.P. 20,00 –
Mondino Livio ed Ornella 50,00 – Arianna
e Graziano 50,00 – Lohse Gerda 30,00 –
Gastone Luigi 20,00 – Borghese Eleonora
10,00 – Borghese Luigi 20,00 – Lubatti
Maria Teresa 10,00 – Dellarovere Marisa
20,00 – Peirano Angelo (Villanova) 20,00
– Ponzo Irma (Mondovi) 20,00 – Revelli

Silvia (Savigliano) 20,00 – Revelli Mar-
gherita (Racconigi) 30,00 – Vinai Claudia
20,00 – Tealdi Silvano e Nadia 20,00 – Te-
aldi Aldo 50,00 – Camperi Giuseppe (Alba)
25,00 – Camperi – Cavallero Daniela (Gua-
rene) 25,00 – L. C. 20,00 – Caramello
Giacomo 50,00 – Roà Caterina 20,00 –
Gastaldi Giovanni (Fossano) 20,00 – Vinai
Sergio 20,00 – Vernarino Beppe (Mondovi)
40,00 – Defilippi Matteo e Francesca 20,00
– Basso Marco 10,00 – Fam. Vinai (Tetti
Ellero) 20,00 – Borgogno Carlo (Asti) 50,00
– Vinai Bertoglio Maria (Fossano) 15,00 –
Ponticelli Marcello (Firenze) 20,00 – Revelli
Rosanna 20,00 Bertolino Adriano 40,00 –
Corrao Salvo e Pina (Genova) 20,00 –
Somà Armando, Iva e Ingrid (Leini) 50,00
– Fruttero Elio e Magda 40,00 – N.N.
20,00 – Vinai Matteo e Barbara 50,00 –
Bonicco Paola 25,00 – Settembrini Maria
Teresa (Pogliola) 15,00 – Bernelli Oreste
(Pianfei) 15,00 – Griseri Miranda (Villanova)
20,00 – Siccardi Bottero Marisa (Mellani)
20,00 – Fiore Maria (Mellani) 10,00 – Bot-
tero Caterina (Vicoforte) 20,00 – Mamino
Monica (Mondovi) 20,00 Olmo Lucia (Tri-
nità) 30,00 – Candela Borghese Agnese
(Villanova) 20,00 – Mela Bottero Rita (San-
remo) 50,00 – Destefanis Manassero Ada
50,00 – Bottero Beppe e Marisa 50,00 –
Peirano Basso Lidia 20,00 – Fam. Ceriani
– Atalanta 25,00 – Fam. Lissignoli 20,00 –
Pedrasso Carla e Pierpaola 20,00 – Griseri
Baudino Amalia (Chiusa di Pesio) 20,00 –

Somà Anna (Villanova) 10,00 – Sappa Enzo (Villanova) 10,00 – Peirano don Luigi 50,00 – Fam. Colosini (Genova) 20,00 – Marelli Lucia 20,00.

Per la Chiesa

In memoria di Calleri Michele, la famiglia 50,00 – Vinai Maria Pia 50,00 – Fam. Genovese – Garbini (Genova) 30,00 – In memoria di Peirano Maria ved. Camperi 50,00 – Vinai Aldo (Mondovi) 25,00 – M.C. 20,00 – Eula Adriano 15,00 – P.P. in onore della Madonna 50,00 – In memoria di Peirano Maria ved. Camperi, la sorella Adriana 50,00 – Fam. Vinai Ferreri Margherita 40,00 – Per utilizzo orto 20,00 – Vinai Bertoglio Maria (Fossano) 30,00 – In memoria di Vinai Samuela, la famiglia 250,00 – Castagnino Martino 30,00 – Lohse Gerda 30,00 – Vinai Fabrizio 50,00 – Revelli Marinella 10,00 – Fam. Borghese Bonino (Magliano) 20,00 – In onore di S. Bartolomeo, Vinai Ezio 50,00 – In memoria di Fazzino

François, la famiglia 100,00 – A.C. 30,00 – Vinai Claudia 20,00 – Tealdi Stefano e Nadia 10,00 – Tealdi Aldo 50,00 – Carmello Giacomo 50,00 – Vinai Sergio (Giri) 30,00 – In memoria di Fazzino François, Ponticelli Marcello 70,00 – Fruttero Elio e Magda 50,00 – N.N. 40,00 – In memoria dei defunti della famiglia di Vinai Gianmatteo 50,00 – In memoria di Borghese Luciano, la moglie Agnese 50,00 – Fam. Lissignoli 20,00 – R.R. 20,00 – Fam. Ceriani – Atalanta 25,00 – Marelli Lucia 20,00.

Carissimi lettori,

confidiamo, come sempre, nella Vostra generosità e per facilitarvi nel vostro aiuto, potete utilizzare i seguenti conto corrente:

Parrocchia di San Bartolomeo:

IT 96 D076 0110 2000 0002 2647 499

Associazione Culturale "E Kyé":

IT 59 K076 0110 2000 0001 0690 121

Grazie a tutti.

Grazie di esservi ricordati della nostra verde vallata e di essere venuti in tanti a dimostrarci la vostra amicizia.





L'Associazione Culturale "E Kyé"
e il Circolo ACLI "A. Caramello"



organizzano la 9ª edizione di

FONTANE di PRESEPI

Concorso di libera espressione

I partecipanti sono invitati a realizzare un presepe con la tecnica e materiali più congeniali !!!
Tutti i presepi verranno esposti nel periodo natalizio nella chiesa parrocchiale di Fontane a partire da **domenica 14 dicembre 2025**.

I partecipanti potranno iscriversi alle seguenti
Categorie: **Scuole • Gruppi • Singoli: bambini fino a 14 anni, adulti • Artisti.**

**A tutti i partecipanti
sarà rilasciato un simbolico premio.**



I presepi dovranno essere consegnati, presso la sede dell'Associazione in Via Serra 8/A Fraz. Fontane di Frabosa Soprana (CN), corredati di una busta contenente: Nome, Cognome, Indirizzo e numero telefonico dell'autore/i, **dalle ore 10,30 alle ore 17,00**, nei seguenti giorni:

Sabato 22 novembre 2025

Sabato 29 novembre 2025

Domenica 30 novembre 2025

Domenica 7 dicembre 2025

Lunedì 8 dicembre 2025

**Si precisa che, previo accordo telefonico, la consegna dei presepi
potrà essere effettuata anche nei giorni infrasettimanali .**

I presepi saranno giudicati da apposita Commissione sulla base di parametri di valutazione meramente indicativi, di seguito riportati:

- a) Originalità (max punti 25)
- b) Lavorazione (max punti 25)
- c) Ambientazione (max punti 25)

Ciascun membro della Commissione potrà assegnare un massimo di 5 punti per ogni parametro di valutazione. Il giudizio della Commissione è definitivo ed inoppugnabile. La Commissione sarà costituita dal Sindaco di Frabosa Soprana, dal Parroco di Fontane, da un esperto d'arte, da un artigiano e...

Premiazione del concorso alle Fontane lunedì 5 gennaio 2026 alle ore 15,00.

Per informazioni: Maria Castagnino: 338.3843572

Chiara Caramello : 349.3232140

Muriel Camperi : 348.7637397